Il calendario dei comizi nella regione

Anziani, giovani donne: oggi appuntamento col PCI

Centinaia di incontri con la gente nelle frazioni, nei paesi, nelle città

A sette giorni dal voto si intensifica la campagna elettorale dei comunisti toscani: manifestazioni, dibattiti, incontri con la gente si susseguono in tutte le province. Diamo di seguito l'elenco delle iniziative.

Pistoia

Ore 9,30: Montagnana, incontro con i pensionati (Graziano Palandri); 10: Incontro con i pensionati (Feruccio Biagini); 10: Collodi, incontro dibattito, (Vannino Chiti); 10,30: Villaggio Belvedere, dibattito (Giovanni Dolce); 15,30: Comizio Treppio (Olla Mario); 17: Santonovo, comizio (Calamandrei Franco); 20,30: Valenzatico, comizio (Francesco Toni); 21: Montecatini, dibattito in piazza (Vannino Chiti); 17: Villa di Cireglio (Marcello Bucci); 15,30: Comizio, S. Pellegrino (Taviano); 17,30: Comizio (Chiti Vannino e Toni Francesco); 17: Comizio (Cotti Enea); 10 e 30: Le Grazie, incontro con gli elettori a Baggio (Renzo Bardelli e Marcello Bucci), 11,30: Incontro con gli elettori a Villa di Baggio (Renzo Bardelli e Marcello Bucci); 10: Incontro con i pensionati, Casalguidi (Franco Calamandrei); 18: Serra, comizio (Francesco Toni); 17: Lupicciano, comizio (Giovanni Dolce); 18: Tobbiana, comizio (Riccardo Bruzzani).

Lucca

Ore 11: Coreglia (Cecchetti); 18: Benabbio, comizio; 11: Sant'Anna (Bernacchi); 10,30: Carraia (Pellegrinotti); 18: Pieve Fosciana (Vagli); 11,30: Villette San Romano (Raffaelli); 22: Fornoli (Federigi); 17: Pescaglia, comizio; 18: Fosciandora (Macchi); 18: Sassi (Dardini); 18: Villa Collemandina (Mattei); 11: Solanaie (Dardini); 21: Massa Macinaia (Bellusomini); 11: Segromigno Piano (Mattei).

Siena

Ore 18: Sarteano, comizio (Canestrelli); 16: S. Giovanni Asso, assemblea pensionati (Rosati); 11: Torrita Centro, comizio (Vigni); 17,30: Saraglio comizio (Serafini); 18: S. Marcellino, comizio (Roncucci); 18: Montefollonico, comizio (Caloraci); 10: Montisi, assemblea pensionati (Rosati); 16: Ancaiano assemblea pensionati (Cresti); 16: Rigaiolo, assemblea di donne (Coppi); 18: Volpaia al Radda, comizio (Gorini); 19: Radda (Lucarelli), comizio (Gorini); 18: Orgia, comizio (Vieri); 10: Gaiole, comizio nelle frazioni (Brizzi), 11: Gaiole, comizio nelle frazioni); 11: Gaiole-Nusenna, comizio (Brizzi); 12: Gaiole, comizio nelle frazioni (Gorini); 12: Gaiole, comizio nelle frazioni (Brizzi); 21,30: sulla televisione locale « Teleamiata », andrà in onda una trasmissione autogestita dal PCI sull'agricoltura.

Pisa

Alle ore 12 a Soiana, comizio (Guarnieri); 11: S. Pietro B., comizio (Bernardini); 15: a Serrazano, comizio (F. Francescini); 16: La Sassa, comizio (Frosali); 16: Lustignano, comizio (Franceschini); 18: Peccioli, comizio (U. Carpi); 16: Incontro con i pensionati a Metato; 10,30: Chianni, comizio (Pacchini); 21: San Piero in Vettola, proiezione del film « Guido Rossa »; 17: Castellina, dibattito (Filippini).

Queste le manifestazioni in programma alle ore 22 di domani: Perignano, assemblea (Migliarini), dibattito sulle donne: Navacchio (Lazzari); Cascina, case popolari (R. Moschini); Peccioli (Dini), Avane (Armani); alle 17 presso l'Arci di Pisa incontro con gli anziani (Di Puccio, Bernardini); a Pisa presso l'ex chiesa di San Bernardo alle ore 17 si terrà un incontro con gli insegnanti con la partecipazione di G.M. Cazzaniga, Pagliaia, E. Lazzari.

Massa Carrara

Ore 21: Marina di Carrara (Di Giulio); 18: Stallone di Groppoli (Rosi-Bottai); 20,30: Mulaccio (Ricci); 20,30: Virgoletta (Capetta); 17,30: Comano (Facchini); 10: Vincarone (Marselli); 20,30: Scorcetoli (Angeli); 18: Bibbola (Malpezzi-Manzin); 17: Cervara di Pontremoli (Marchetti-Grifoni); 11: Colonnata (Facchini); 11,30: Viesa di Podenzana (Ricci); 11: Malgrate (Rosi); 17,30: Fivizzano (Segre); 11: Massa, piazza Garibaldi (Segre); 17: Marina di Massa (Pucciarelli-Tongiani-Mariotti); 21: Olivola (Ulivi); 15: Torrano di Pontremoli (Facchini); 20,30: Rossano di Zeri (Cirelli); 16: Adelano di Zeri (Costa).

Livorno

Oggi: a Cecina alle 18 (Di Giulio); 21,30: Collesalvetti (Sergio Segre); 21: Nibbisia (Bruno Bernini); 18: San Vincenzo (Rolando Tamburini); Donoratico (Bruno Bernini); 17: Bolgheri (Monica e Felli); Portoferraio (Emanuele Cocchelle); 10: Ventunica (Rolando Tamburini).

Sempre a Livorno per domani: in piazza 11 Maggio « San Marco », incontro con i giovani alle 21 (Marco Giusti), al dibattito seguirà uno spettacolo musicale del collettivo di Mucisa Popolare; 16,30: Piombino (Pellegrini).

Versilia

A Quiesa di Massarosa alle 11,30 (Miliziade Caprili); 11,30: Pian del Quercione (Romani); 15,30: Arni di Stazzema (Federigi); nel pomeriggio ad Azzano di Seravezza (Capriili); a Forte dei Marmi alle 11 comizio del compagno Fernando Di Giulio.

Per domani, alle 18 a Pietrasanta ed alle 21 a Camaiore si svolgeranno due iniziative-dibattito con il compagno Giorgio Vestri su « Il PCI come forza di governo per una politica sanitaria che tuteli realmente la salute dei cittadini.

Arezzo

Ore 10: Santa Mama (Caneschi); 10: Pieve a Presciano (Del Pace); 10: San Sepolcro (Valeri); 20: Valle Santa (Bigozzi); 17: Falciano (Bianchini); 11: Anghiari (Pasquini); 10: Pescaiola (Tedesco); 15: Badia Tedalda (Goretti); 18: San Giustino Valdarno (Pasquini); 18: Rigutino (Bondi); 21: Poggio Cilleglo (Bondi); Pieve a Sogana (Giannotti); 11: Pieve al Toppo (Barbini); 15: Cetica (Giannotti); 21: Pratovecchio (Cecconi); 18: Partina (Tedesco); 17: Borgo alla Collina (Gannotti); 10: Monterchi (Monacchini); 17: Caprese Michelangelo (Monacchini); 17: Ciaggiano (Cantelli); 11: Raggiolo (Cecconi); 18: Montanare (Cecconi); 10: Alberoro (Tani); 15: Badia Prataglia (Todesco); 10: Castencello (Grilli); 11: Poppi (Giannotti); 21: Tralla (Tedesco); 10: Castiglion Fiorentino (Bondi); 21: Castelluccio (Pasquini); 18: Mercatale di Cortona (Barbini); 18,30: Palazzo del Pero (Tani); 21: Badicorte (Grilli).

Grosseto

Casteldelpiano, 18 (Finetti); Roccatederighi, 20,30 (Tattarini); Caldana, 18 (Chielli); S. Quirico, 18 (Fortini); P. S. Stefano, 16 (Terribile); Roccastrada F.S., 18 (Gianneschi); Saturnia, 18 (Niccolai); Castiglione Pescaia, 10 (Chielli); Sasso D'Ombrone, (inaugurazione sede PCI); 16, Tattarini; Alberese, 20,30 (Faenzi); Tatti, 17 (Barzanti); Sassofortino, 18 (Fusi T.); Talamone 18 (Vongher); Sticciano, 17,30 (Faenzi); Pari 18 (Amarugi); Monte Buono, 18 (Benocci); Ribolla, 18 (V. Parracciani); Montieri, 10 (Faenzi); Monticello, 17 (Pollini); Roccalbegna, 20,30 (Pollini R.); S. Fiora, 10 (Fortini); Valerona, 16,30 (Franceschelli).

Queste le manifestazioni di domani:

Valpiana, ore 20,30 (Faenzi); La Capitana, 20,30 (Fusi); Scrillozza, 22,30 (Barzanti); ore 16 Sala Coop Grosseto, (Faenzi); Capalbio Scalo, ore 21 (Faenzi); Batignano, 20,30 (Finetti); 20,30, Scopetani-Grosseto, (Amarugi).

Nuovo circolo FGCI a Masotti

A Masotti, una piccola frazione di Serravalle Pistoiese, 16 giovani compagni hanno dato concretezza organizzativa al loro impegno politico che li ha visti attivi e partecipi da oltre 2 anni alla vita politica della sezione del PCI: hanno dato vita ad un nuovo circolo della FGCI.

Due feste dell'Unità; al superamento annuale del numero degli iscritti al partito comunista italiano; l'innalzamento dei livelli di diffusione del nostro giornale: sono solo alcuni degli elementi concreti che hanno, proprio in campagna elettorale, spinto questi giovani a dare corpo organizzativo alla loro scelta politica. Questo importante obiettivo di ampliamento e rinnovamento dei giovani comunisti di Masotti, avrà il suo momento inaugurale giovedì prossimo con un incontro con i giovani e la popolazione a cui parteciperanno la compagna Marisa Nicchi, segretaria regionale della FGCI e Giorgio Tibo, e a cui seguirà un concerto di canti popolari del gruppo « 15 giugno ».

Sarà inaugurato il centro di Badesse

Una nuova struttura del Conad da oggi in provincia di Siena

Oggi è un giorno importante per la cooperazione in provincia di Siena.

Alle 15,30 verrà inaugurato il nuovo centro CONAD che sorge in località Badesse nel comune di Monteriggioni, in uno spazio aperto che si incontra sulla sinistra procedendo sulla Siena Firenze, a circa sette chilometri da Siena. Dall'inverno scorso, quando l'ambiente intorno all'edificio sembrava ancora provvisorio, non ancora attrezzato, il centro Conad ha cambiato completamente faccia. Un movimento continuo di camion e di uomini, gente che entra e che esce, gente, insomma, che lavora: il senso della cooperazione dell'associazionismo si va delineando anche in queste immagini visive. Oggi la inaugurazione ufficiale. Per due giorni, all'hotel Garden, quattrocento delegati e dirigenti delle cooperative Conad, provenienti da tutte le parti d'Italia, discuteranno i problemi della cooperazione, le prospettive di questa forma di commercio che sempre di più si va affermando, che sempre di più si presenta adeguata ai ritmi di una società dove l'associazionismo estende le sue forme anche nel campo dell'economia.

Costato 2 miliardi e cento milioni, con un organico di 78 dipendenti, il centro Conad delle Badesse ha ormai la struttura di una realtà dove l'efficienza si combina con la precisione delle scelte e l'organizzazione è frutto di volontà politiche e non di semplice capacità manageriali. Ed è questa la differenza sostanziale fra chi si propone di ricavare dal commercio soltanto il profitto e chi lo intende anche come razionale organizzazione di un servizio sociale di cui il profitto resta, per altro, una componente legittima e indispensabile.

I grandi centri di distribuzione, vere e proprie multinazionali, sfuggono ad ogni controllo; l'acquirente è solo qualcuno da convincere con sofisticati mass media, un recipiente da riempire di prodotti. E' contro questi principi che si batte la cooperazione, e il centro, Conad di Siena rappresenta una delle strutture alternative a questo modo di intendere il commercio e lo scambio. Associazionismo negli acquisti, associazionismo nelle vendite: è qui la chiave di un controllo e di una razionalizzazione che lega responsabilmente gli aderenti al Conad. A Siena la cooperazione ha radici relativamente lontane come fenomeno economico, ma il senso e la matrice di ciò che oggi si presenta come una realtà tangibile nella conca lieve delle Badesse è da ricercare in uno spirito che nella provincia di Siena è sempre stato vivo e presente: la volontà di unirsi. I fondatori del movimento cooperativo provengono infatti da quelle campagne dove la solidarietà fu il grande valore e la molla delle lotte mezzadrili; una solidarietà che venne trasferita dentro le mura di Siena, intatta, e che lentamente è divenuta un valore anche per chi non l'aveva conosciuta e sperimentata direttamente. Oggi gli aderenti al C.O.D.E.S. sono 530 e per il triennio 1979-1981 sono programmati altri 200 nuovi soci. Ecco perché l'inaugurazione di oggi è un avvenimento importante.

La struttura delle Badesse, la sua efficenza ha questo passato e questi valori. Vale la pena citare anche qualche cifra: nel 1975, sotto la voce alimentari, troviamo 2675 milioni; nel 1976, sotto la stessa voce, 3400 milioni Nel 1977 il giro di affari per quanto riguarda i prodotti alimentari ammonta a 4636 milioni; nel 1978 a cinque miliardi. Anche le cifre quindi tornano, la cooperazione progredisce di anno in anno.

Attorno al movimento si è creato un vasto interesse degli enti locali, della regione che ha contribuito alla spesa per la costruzione del centro della Badesse

Aprirà la manifestazione di oggi Anelio Fanotti, vice presidente dell'Associazione regionale cooperative dettaglianti; successivamente Enea Righi, presidente del consorzio dettaglianti senesi e Marcello Pianigiani, sindaco di Monteriggioni, porteranno il saluto ai partecipanti: seguiranno i discorsi ufficiali di Mario Leone, presidente della Regione Toscana e di Rino Petralia, della presidenza della Lega nazionale cooperative e mutue.

Enzo Nassi

Elaborato dalla giunta per il biennio 1979-80

Carrara: il consiglio approva il piano degli investimenti

CARRARA — Anche la Democrazia Cristiana ha votato a favore del Piano di Investimenti, elaborato dalla Giunta comunale per il biennio 1979-80.

La cosa, è ovvio, al di là del valore amministrativo, assume un indubbio significato politico. Anche perché, va detto, questo atteggiamento democristiano, una volta tanto, non ha avuto il sapore di una mossa propagandistica. Anzi, tale atteggiamento ha creato un certo imbarazzo in alcuni esponenti dc da tempo impegnati a far scivolare il dibattito di questa campagna elettorale su problemi locali e di carattere amministrativo, con forti accenti municipalistici.

Un candidato dc alla Camera, tanto per portare un esempio a tal proposito, parlando davanti alle telecamere di una emittente privata, ha dovuto implicitamente riconoscere il « buon governo della cosa pubblica » da parte delle sinistre nella provincia, e con ciò giustificare — suo malgrado — il voto favorevole al Piano.

Se dunque non si è trattato di una mossa elettoralistica, la « costrizione » al voto va spiegata — è difficile trovare altre motivazioni — con la razionalità e la organicità delle scelte della amministrazione guidata dal PCI e dal PSI. Razionalità ed organicità che hanno trovato conferme ed arricchimenti nelle varie consultazioni popolari, fatte prima della votazione finale di mercoledì scorso in Consiglio risoltasi senza voti contrari, con la sola astensione di PRI e PSDI.

Queste consultazioni, nonostante gli atteggiamenti preconcetti e snobistici di repubblicani e socialdemocratici, hanno visto la partecipazione delle varie categorie sociali ed economiche, dei gruppi politici e culturali della città che attraverso assemblee nelle fabbriche, nei quartieri, nei paesi a monte hanno potuto esprimere pareri, suggerimenti e apportare modifiche alla originale stesura del Piano.

Ma l'essere stato approvato anche dalla DC non è ciò che caratterizza e qualifica questo piano. Esso si propone innanzitutto il raccordo con il programma di sviluppo della Regione Toscana, e sulla falsariga di questo ha individuato tre grossi settori di intervento, superando le tradizionali ripartizioni: assetto e tutela dell'ambiente; formazione e cultura; settore produttivo.

In questo modo si è evitato di ripetere il solito « arido elenco di opere pubbliche » sparpagliate sull'intero territorio comunale, nel tentativo di accontentare tutti o comunque « scontentare il meno possibile ».

Il Piano, all'interno di questi tre settori, indirizza i suoi interventi sopratutto verso le frazioni a monte. Quelle frazioni come Colonnata, Bergiola, Codena, Bedizzano, Gragnana da tempo assoggettate ad un progressivo depauperamento e destinate, in mancanza di seri interventi di recupero, ad un inesorabile abbandono.

Gli amministratori sperano che la spesa globale degli interventi sul territorio comunale, che si aggira sui 17 miliardi, riesca anche a stimolare tutta una serie di investimenti indotti.

Un altro aspetto da sottolineare, e che emerge da una analisi meno schematica, riguarda l'impegno nel settore produttivo a sviluppare l'attività di estrazione e di lavorazione del marmo. Interventi a favore della viabilità, una cava-scuola, sviluppo della Fiera Marmo-macchine, sono tutte iniziative tese a migliorare l'utilizzazione degli agri marmiferi, al recupero delle cave abbandonate e per spingere verso una radicale ristrutturazione dell'apparato produttivo basata sulla programmazione e sulla pianificazione delle attività. Da rilevare infine che la bozza iniziale stilata dagli amministratori ha avuto alcune modifiche. Si tratta di variazioni che non hanno intaccato l'unitarietà del « tutto », che hanno riguardato principalmente la realizzazione di una «« Via di Circonvallazione » a Marina di Carrara, su proposta della DC; di un aumento dello stanziamento a favore della Fiera Marmo-macchine; uno stanziamento a favore dello sviluppo delle aree artigiane.

Fabio Evangelisti

AL BOTTEGONE
Collesalvetti

A QUESTI PREZZI VENDIAMO SOLO NOI!!!

Caffè Splendid Gr. 200	1.230
Tre Stelle lt. 2 40 gradi	2.790
Sao caffè Gr. 200	1.180
Siringhe 5 cc	70
Fustino Sole Bianco 4 Kg.	4.150
Vino in fiaschi Gr. 10	650
Mortadella s.b. 1 Kg.	1.650
Emmental bavarese 1 etto	390
Confettura di frutta Arrigoni 360 Gr.	650
Whisky « William Lawson »	3.690
Cynar 1 lt.	2.260
Coca Cola familiare	290
Biscotti Plasmon pacco quadruplo	990
2 dessert « Galbi » Galbani	270
Burro tedesco Gr. 100	340
Ace barilotto	690
Farina 00 1 Kg.	290
Grand Marnier	5.530
Baby frut + 3 Plasmon	560
Fette biscottate Buitoni	260
Asti Martini	2.290
Prosciutti toscani Al Kg.	4.700
Tubetti doppio concentrato	170
Acqua Tesorino 1 lt.	190

Olive nere Orco 650 gr	1730
Olive nere Orco 650 gr.	790
Pasta Barilla al Kg	550
Aceto 1 lt	330
Assorbenti igienici Lines notte	490
Insetticida Getto	1150
Marmellata « Plum Rose »	550
Sapone in pezzi « Centauro »	170
Sapone liquido piatti 5 lt	1450
Biscotti « Gran Turchese »	730
Dari Knorr lusso 3 lt	290
Shampo Fruiset	640
Lamette Bic	70
Bottiglie vino da lt 0,750	500
Fustino Jet polvere Kg 3 (stov.)	1980
Vino Porto « Pocas Junior »	2980
Biscotti « Fornetti » gr 700	790
2 budini Royal	360
Solvez 1 lt (indumenti delicati)	1050
Ciao Crem « Modello oro »	690
Fagiolini verdi Bonovelle	690
Biscotti « Gibisco » gr 1000	880
Mille idee (formaggio in tubo)	760
Bio Presto E 1,5	340

MELE GOLD 1ª qualità 390

ed in più IL BOTTEGONE ti regala un buono acquisto da L. 2.000

PER ACQUISTARE DI PIÙ E PAGARE DI MENO